

TRA

DI

NOI

anno 14 n. 3 ottobre 2012

Parrocchia di San Giovanni  
in Fonte della Cattedrale



Non restare sulla soglia...  
...fai il salto della **fede**



*L'anno della Fede,  
spiritualità: Porta Fidei, Angelo Custode,  
lettera ad un amico, mercoledì d'arte,  
pellegrinaggio a Gerusalemme,*

# Sommario

pag. 01 L'anno della Fede

## SPIRITUALITÀ

pag. 02 Porta Fidei

pag. 04 L'Angelo Custode

pag. 05 Lettera ad un amico

## MERCOLEDÌ D'ARTE

pag. 06 Visita al castello di Montechiarugolo (PR)  
e al Santuario della Madonna dell'Olmo  
- Montecchio (RE)

24 ottobre 2012

## PELLEGRINAGGIO

pag. 08 Tra cielo e terra: Gerusalemme

pag. 10 ... una testimonianza

## CALENDARIO

pag. 12 Programmazione Pastorale della Parrocchia  
della Cattedrale di Ravenna

## LA COMUNITÀ UNIVERSITARIA RACCONTA

pag. 14 Musical Mamma Mia

pag. 16 Passepartout - di soltanto una parola  
*GREST*

pag. 20 Jump – il salto della Fede

pag. 21 Programma delle attività  
Ottobre Dicembre 2012

**P**arrocchia di San Giovanni  
in Fonte della Cattedrale  
via Battistero 2, 48121 Ravenna  
tel. 0544 30328 – Canonica



Anche quest'anno riprende il corso di computer, occorre un numero minimo di 5 persone interessate, per iscrizioni chiamare il n. 347 7123414.



La TV regalata dai signori Monticelli-Cuggiò  
vinta alla lotteria della parrocchia  
in occasione della Sagra di S. Giovanni e offerta  
alla parrocchia di Mirandola, terremotata.  
Ci hanno scritto:

*"... e con le prime piogge il vostro Televisore  
è già andato in funzione... sono infatti venuti i bambini  
di Mirandola a fare una proiezione usando la TV.  
Grazie alla Parrocchia della Cattedrale e ai donatori.  
Vi invio una foto che ho fatto col telefono,  
quindi è un po' scarsa. Ciao"*

Celebriamo e viviamo tutti insieme

# L'anno della Fede

**F**er comprendere perché il papa Benedetto XVI ha indetto un "Anno della Fede" è necessario vedere queste celebrazioni sullo sfondo di altri avvenimenti assai significativi nella vita della Chiesa:

- Il Sinodo dei Vescovi sulla Nuova Evangelizzazione, iniziato il 7 Ottobre;
- Il 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II (1962);
- Il 20° anniversario della promulgazione del Catechismo della Chiesa Cattolica (1992).

Il filo rosso che attraversa tutti questi avvenimenti è il desiderio perenne della Chiesa di rinnovare l'impegno dei credenti "siamo chiamati a far risplendere la Parola di Verità che il Signore Gesù ci ha lasciato". L'anno della fede avrà inizio l'11 ottobre 2012 e terminerà il 24 novembre 2013. L'obiettivo dell'anno della fede è creare un'occasione propizia per tutta la Chiesa, sia a livello individuale che comunitario, per ravvivare, per purificare, per confermare, per confessare con coraggio la fede in Cristo Gesù, nostro Signore.

*Don Guido*



# Porta fidei



**ANNO DELLA FEDE** 2012-2013

*Porta Fidei (“La porta della fede”) è il titolo della Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio con cui Papa Benedetto XVI ha indetto l’Anno della Fede. È stata pubblicata l’11 ottobre 2011. Il documento stabilisce che l’Anno della Fede inizi l’11 ottobre 2012, nel cinquantesimo anniversario dell’apertura del Concilio Vaticano II, e il ventesimo della promulgazione del Catechismo della Chiesa Cattolica, e termini il 24 novembre 2013, Solennità di Cristo Re. Le parole del titolo riprendono volutamente un’espressione che compare in At 14,27: quando Paolo torna ad Antiochia, di ritorno dal secondo viaggio missionario, riunisce la comunità e le annuncia che Dio, attraverso i segni realizzati per mezzo suo e dei suoi collaboratori, aveva “aperto ai pagani la porta della fede”. Il titolo situa quindi da subito l’orizzonte del documento nel contesto dell’evangelizzazione. Il papa afferma che è Dio che tiene aperta la porta della fede, per tutti gli uomini. Non tocca ad essi agitarsi per aprirla. L’inizio della fede non è conquista dell’uomo, esso è sempre possibile. La fede ha il carattere di un dono che sopravviene, non si può dedurre e non si può produrre. Di seguito riportiamo alcuni estratti della Lettera Apostolica:*

La ‘porta della fede’ che introduce alla vita di comunione con Dio e permette l’ingresso nella sua Chiesa è sempre aperta per noi. È possibile oltrepassare quella soglia quando la Parola di Dio viene annunciata e il cuore si lascia plasmare dalla grazia che trasforma”. (...)

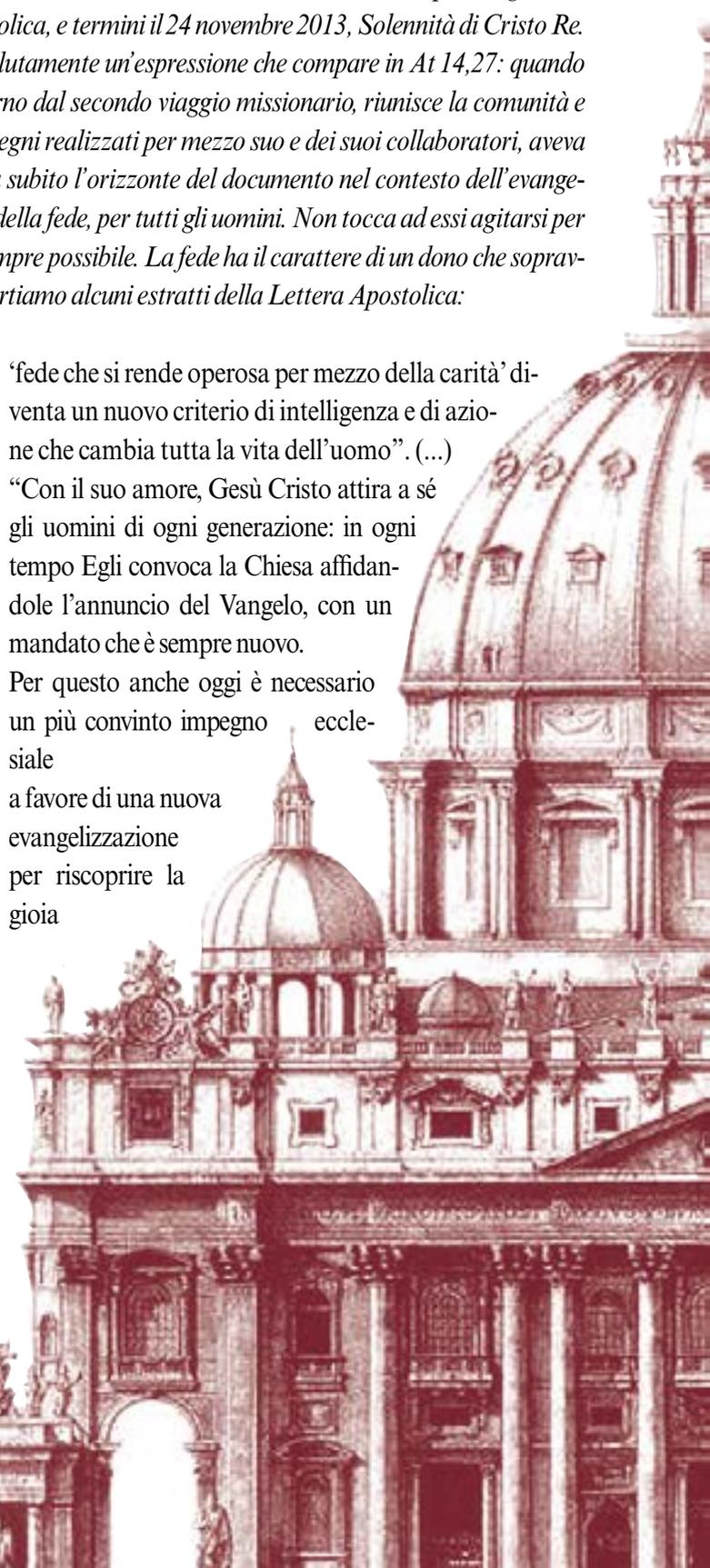
“Il rinnovamento della Chiesa passa anche attraverso la testimonianza offerta dalla vita dei credenti: con la loro stessa esistenza nel mondo i cristiani sono infatti chiamati a far risplendere la Parola di verità che il Signore Gesù ci ha lasciato. Proprio il Concilio, nella Costituzione dogmatica *Lumen gentium*, affermava: (...) la Chiesa, che comprende nel suo seno peccatori ed è perciò santa e insieme sempre bisognosa di purificazione, avanza continuamente per il cammino della penitenza e del rinnovamento”. (...)

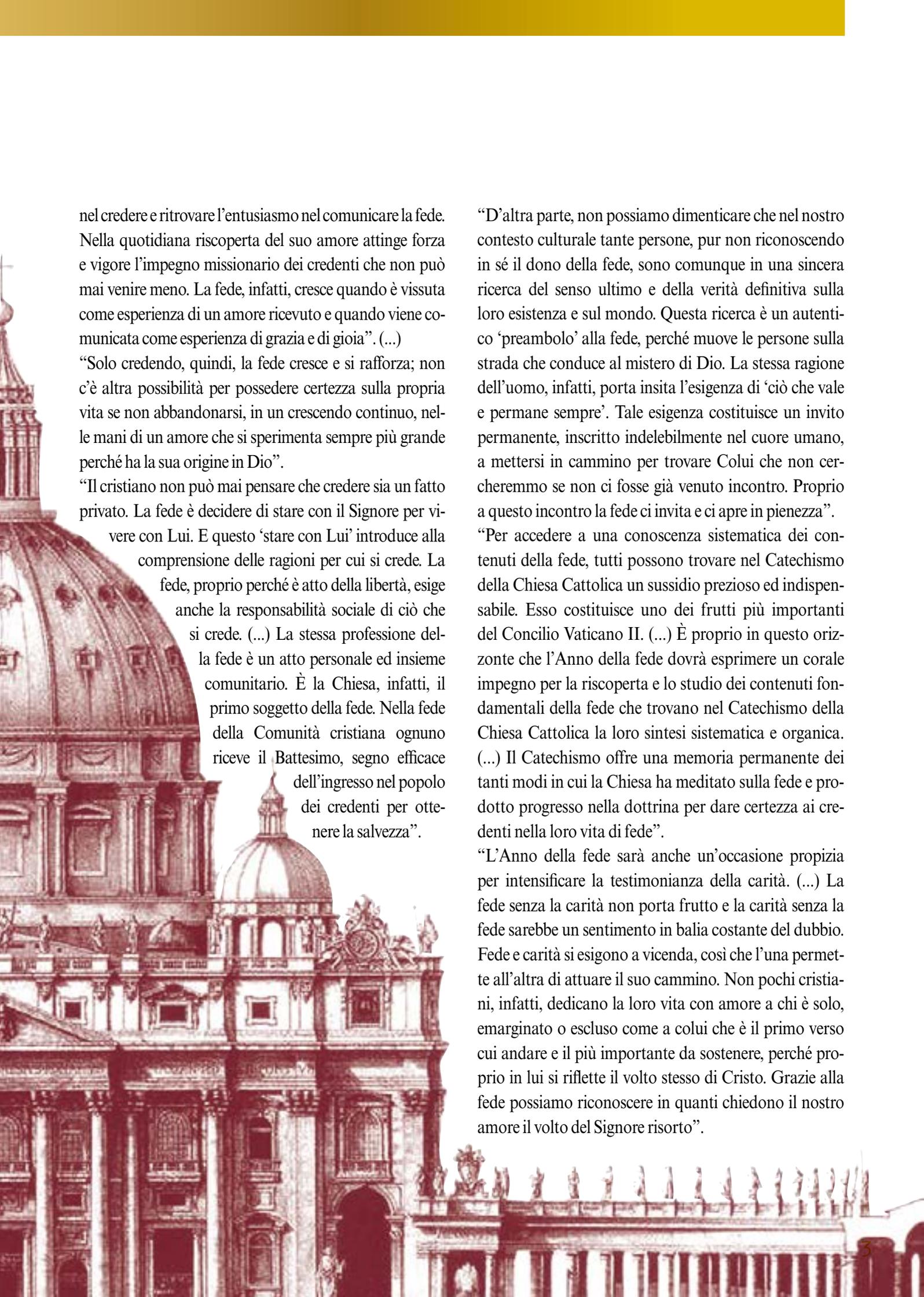
“L’Anno della fede, in questa prospettiva, è un invito ad un’autentica e rinnovata conversione al Signore, unico Salvatore del mondo. Nel mistero della sua morte e risurrezione, Dio ha rivelato in pienezza l’Amore che salva e chiama gli uomini alla conversione di vita mediante la remissione dei peccati. Per l’apostolo Paolo, questo Amore introduce l’uomo ad una nuova vita (...). Grazie alla fede, questa vita nuova plasma tutta l’esistenza umana sulla radicale novità della risurrezione. (...) La

‘fede che si rende operosa per mezzo della carità’ diventa un nuovo criterio di intelligenza e di azione che cambia tutta la vita dell’uomo”. (...)

“Con il suo amore, Gesù Cristo attira a sé gli uomini di ogni generazione: in ogni tempo Egli convoca la Chiesa affidandole l’annuncio del Vangelo, con un mandato che è sempre nuovo.

Per questo anche oggi è necessario un più convinto impegno ecclesiale a favore di una nuova evangelizzazione per riscoprire la gioia





nel credere e ritrovare l'entusiasmo nel comunicare la fede. Nella quotidiana riscoperta del suo amore attinge forza e vigore l'impegno missionario dei credenti che non può mai venire meno. La fede, infatti, cresce quando è vissuta come esperienza di un amore ricevuto e quando viene comunicata come esperienza di grazia e di gioia". (...)

"Solo credendo, quindi, la fede cresce e si rafforza; non c'è altra possibilità per possedere certezza sulla propria vita se non abbandonarsi, in un crescendo continuo, nelle mani di un amore che si sperimenta sempre più grande perché ha la sua origine in Dio".

"Il cristiano non può mai pensare che credere sia un fatto privato. La fede è decidere di stare con il Signore per vivere con Lui. E questo 'stare con Lui' introduce alla comprensione delle ragioni per cui si crede. La fede, proprio perché è atto della libertà, esige anche la responsabilità sociale di ciò che si crede. (...) La stessa professione della fede è un atto personale ed insieme comunitario. È la Chiesa, infatti, il primo soggetto della fede. Nella fede della Comunità cristiana ognuno riceve il Battesimo, segno efficace dell'ingresso nel popolo dei credenti per ottenere la salvezza".

"D'altra parte, non possiamo dimenticare che nel nostro contesto culturale tante persone, pur non riconoscendo in sé il dono della fede, sono comunque in una sincera ricerca del senso ultimo e della verità definitiva sulla loro esistenza e sul mondo. Questa ricerca è un autentico 'preambolo' alla fede, perché muove le persone sulla strada che conduce al mistero di Dio. La stessa ragione dell'uomo, infatti, porta insita l'esigenza di 'ciò che vale e permane sempre'. Tale esigenza costituisce un invito permanente, inscritto indelebilmente nel cuore umano, a mettersi in cammino per trovare Colui che non cercheremmo se non ci fosse già venuto incontro. Proprio a questo incontro la fede ci invita e ci apre in pienezza".

"Per accedere a una conoscenza sistematica dei contenuti della fede, tutti possono trovare nel Catechismo della Chiesa Cattolica un sussidio prezioso ed indispensabile. Esso costituisce uno dei frutti più importanti del Concilio Vaticano II. (...) È proprio in questo orizzonte che l'Anno della fede dovrà esprimere un corale impegno per la riscoperta e lo studio dei contenuti fondamentali della fede che trovano nel Catechismo della Chiesa Cattolica la loro sintesi sistematica e organica. (...) Il Catechismo offre una memoria permanente dei tanti modi in cui la Chiesa ha meditato sulla fede e prodotto progresso nella dottrina per dare certezza ai credenti nella loro vita di fede".

"L'Anno della fede sarà anche un'occasione propizia per intensificare la testimonianza della carità. (...) La fede senza la carità non porta frutto e la carità senza la fede sarebbe un sentimento in balia costante del dubbio. Fede e carità si esigono a vicenda, così che l'una permette all'altra di attuare il suo cammino. Non pochi cristiani, infatti, dedicano la loro vita con amore a chi è solo, emarginato o escluso come a colui che è il primo verso cui andare e il più importante da sostenere, perché proprio in lui si riflette il volto stesso di Cristo. Grazie alla fede possiamo riconoscere in quanti chiedono il nostro amore il volto del Signore risorto".

# L'Angelo Custode



Con la devozione è nata anche l'Associazione dell'Angelo Custode il 16 giugno 1674, riconfermata il 25 ottobre 1904, dall'allora Arcivescovo, oggi Santo Mons. Guido Maria Conforti.

- È una festa attesa;
- È una festa partecipata;
- È una festa amata.

A questa festa hanno partecipato sempre gli Arcivescovi.

Fin da piccoli sentiamo parlare degli angeli; poesie e preghiere sono a loro dedicate, ma spesso non siamo consapevoli di chi siano e crescendo, vi è il rischio di considerarli come portafortuna.

L'esistenza degli angeli, come esseri spirituali, è una verità di fede, testimoniata dalla Scrittura.

Sono i messaggeri di Dio, immortali, dotati di intelligenza e volontà. Essi sono profeti di nascite, vocazioni e accompagnano uomini e donne.

San Basilio di Cesarea disse che "ogni fedele ha al proprio fianco un angelo come protettore e pastore, per condurlo alla vita".

La preghiera adottata nel XVII secolo, tratta da un lungo poema di un monaco benedettino inglese, inizia rivolgendosi a un "Angelo di Dio, che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste. Amen".

Il suo ministero non parte dalla nascita, ma dal concepimento, per cui la famiglia dovrebbe riporre speranza, conforto e gioia negli angeli.

Anche quest'anno molti ravennati hanno partecipato alle S. Messe, alla bella processione.

Le case lungo il tragitto erano piene di luci e di festoni.

A tutti è stata offerta l'immagine dell'Angelo e la medaglia. Molte le presenze di bambini e di famiglie.

Il numero degli associati e iscritti all'Associazione dell'Angelo Custode è di circa 490.



# Lettera ad un amico (*tiepido*)

**D**arissimo, è tempo di rivisitare il tema della Fede secondo l'indicazione di Papa Benedetto. Mi considero cristiano attento con debole spalle.

Oggi voglio raccontarti un fatto accaduto in America. Riguarda un condannato al patibolo per un delitto orrendo del quale si è sempre dichiarato innocente. Quale la verità? La pena di morte fa parte di quella lesa umanità quale la guerra, il dolore innocente, le persecuzioni. Era innocente? Non lo sapremo mai. Sappiamo invece che quell'uomo "semplice", senza speranza pronunciò queste parole sulla soglia del supplizio: "Portami a casa, Gesù!". Sublime.

Ebbe la sapienza della croce e la forza della fede nell'unico salvatore della storia. Ebbe fiducia nella vita eterna secondo la promessa evangelica. Ci fu in lui la verità e l'intelligenza di Dio; ci fu in lui il profumo dell'eternità secondo il disegno di Dio. Nessun dubbio. Nessun tentativo di scambio fra il dono della salvezza e l'ipotesi laica e razionalista. Nella tragedia ci fu la fattispecie del Golgota. Amico mio, non è con la filosofia e con elaborazione metafisica che posso sostituire ciò che Gesù mi detta nel cuore. Le neuroscienze non potranno mai spiegare la frase di quel condannato. Non è con la superbia della mente che posso annullare un atto squisito d'amore. Gesù è di fronte a me nell'annullamento "Kenotico", soprattutto nella gloria della Resurrezione. Dice Pascal: "non basta voler credere per credere, occorre un'esperienza, un incontro con Dio".

La Chiesa certamente ha "il deposito" di questa fede, mi dà con sicurezza la traccia dell'esistenza. Penso, inoltre, che Dio ami profondamente la mia libertà da lasciarmi scegliere la via della ricerca, magari dibattuto fra dilemma di scienza e fede, ma con l'umiltà dell'uomo semplice senza la quale mi agiterei in un quadro oleografico di poco spessore. L'impalcatura è fragile, occorre sostenerla nella carità, senza la quale non potrei capire lo scopo di questa vita e forse sarei lanciato verso il traguardo dell'assurdo. Il Salvatore mi cerca come "comprimario della redenzione dell'universo".

Caro amico, gli spunti di meditazione sono tanti, solo alcuni ho osato toccare, con l'attesa di suscitare in te il gusto della sequela di Cristo e della sua parola. Un abbraccio.

tuo  
*Giuseppino Saviotti*



MERCOLEDÌ D'ARTE

# Visita al castello di Montechiarugolo (PR) ...

24 ottobre 2012



Il castello di Montechiarugolo si erge sulla riva sinistra del torrente Enza, nella strategica posizione di confine tra il parmense ed il reggiano e poggia le fondamenta su un terrazzo naturale da cui deriva il toponimo del suo nome Monticulus Rivoli.

L'attuale struttura, costruita sui resti di un vecchio nucleo duecentesco distrutto nel 1313, mostra l'impronta quattrocentesca conferitagli da Guido Torelli, condottiero dei Visconti e insignito del feudo di Montechiarugolo nel 1406.

Successivamente, nel corso del Cinquecento, quando il castello venne vissuto da illustri ospiti come Papa Paolo III e il re di Francia Francesco I, Pomponio Torelli, umanista e letterato, gli diede nuovo splendore chiamandovi artisti e pittori dell'e-

poca. Con la morte del figlio Pio (coinvolto nella congiura dei feudatari nel 1612 e decapitato) finì l'illuminata signoria dei Torelli su Montechiarugolo e la fortezza fu confiscata dalla Camera Ducale.

Un piccolo fatto d'armi del 1796, passato alla storia come il primo combattimento dell'Indipendenza italiana, fu ricordato da Napoleone in una sua lettera e da Carducci nella sua orazione del "I Centenario del Tricolore". Lo Stato Italiano lo vendette nel 1867 e venne acquistato da Antonio Marchi.

È tuttora proprietà privata della famiglia



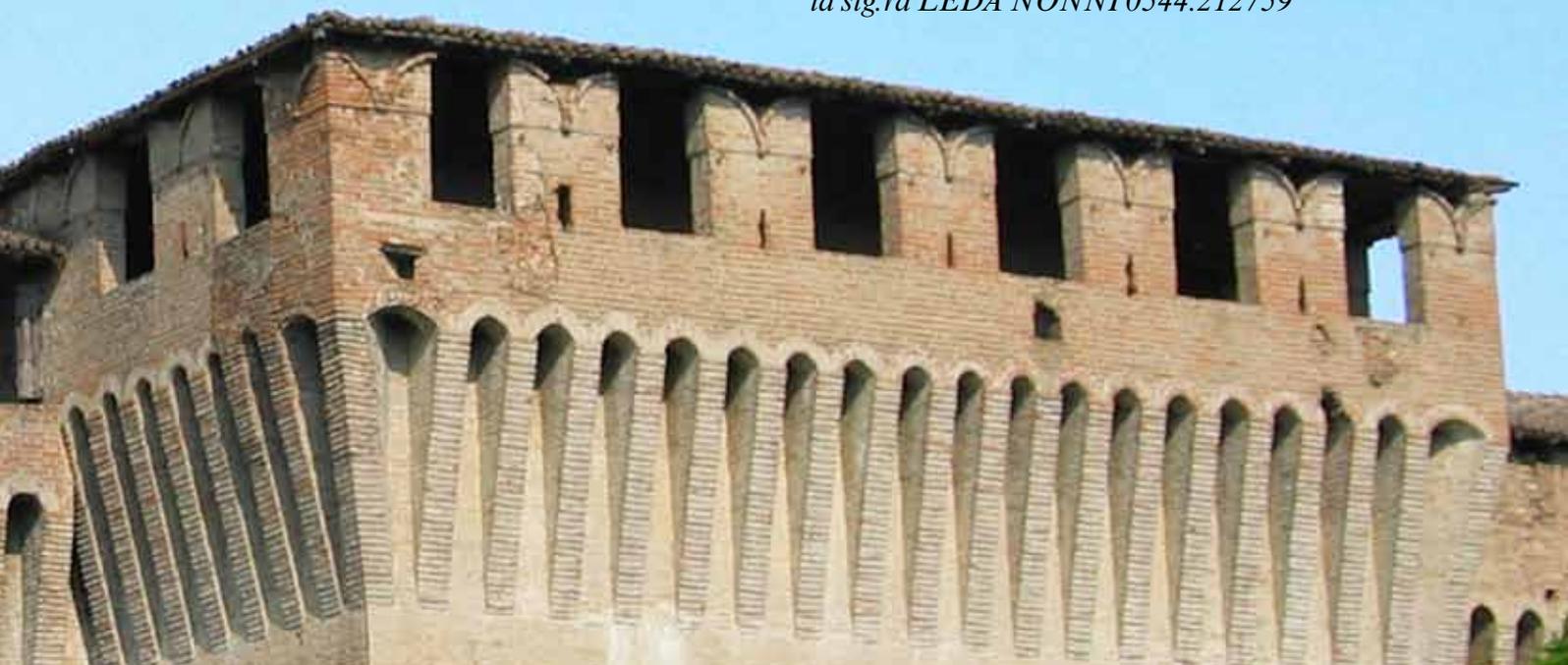
# ... e al Santuario della Madonna dell'Olmo - Montecchio (RE)

Il Santuario della Madonna dell'Olmo, a Montecchio (RE), fu eretto dopo varie apparizioni della Madonna in questi luoghi sopra il famoso olmo nel 1848.

Di notevole interesse artistico troviamo all'interno gli affreschi nella navata centrale e nel catino dell'abside e la suggestiva natività a rilievo opera dell'artista A. Giuffredi.



*Quota di partecipazione, che comprende viaggio in pullman, visite e cena € 70, per iscrizioni contattare la sig.ra LEDA NONNI 0544.212759*



# Tra cielo e terra: Gerusalemme

Sono uscito nel deserto, nella “mia” Masada. Scoloriti sullo sfondo, pochi beduini, qualche dromedario, simboli di vita errante nell’ostilità quotidiana. Ma io non ho paura. Mi vengono per mano i “miei” Profeti. Trasfiguro in una purificazione dell’esistenza che rifiuta la banalità di giorni inutili. Sono precipitato in depressioni del territorio ed il calore implacabile mi sta prosciugando le ossa. La guida è straordinaria, i compagni di cordata sono splendidi, il fervore è alle stelle.

\*\*\*\*\*

Le grotte di Qumran sono inquietanti. Scavando più a fondo potrebbe apparire un rotolo misterioso: la storia della mia vita? Non interessa a nessuno. Solco le acque di Tiberiade e “sento” che là dai monti forse è la guerra. Quella ostilità delle genti fra loro che sono ben distinte nel naufragio della convivenza.

\*\*\*\*\*

Restano otto olivi che videro Gesù. Contorti dal tempo, sono i testimoni che la natura ha posto al pianto, alla disperazione, alla desolazione dell’abbandono. Ho pianto anch’io, un pianto di liberazione che mi portava nella sommatoria della mia povera esistenza. Ritornavo vivo, sentivo che non avrei mai potuto essere quello di prima.

\*\*\*\*\*



Ecco, sul Golgota, la roccia spaccata dal fulmine. Anche la mia mente si lacera per l’inaudita ed orrenda sorte di Gesù. Giro per questa Chiesa, confuso tra gruppi di stranieri, grassi, vocianti. È la folla sciocca di sempre. Eppure, la pietra sulla quale posò il capo e per la cui liberazione morirono generazioni di guerrieri è lì a denunciare quel peccato che ancora ci pesa e che faticosamente cerchiamo di espellere dalla nostra coscienza. La Resurrezione mi salva, la fede mi fa uscire dal buco nero, dell’indifferenza, del dubbio, dall’emarginazione di logiche laiche e senza uscita. Terra di Palestina, ti ho scoperto in un sussulto di coraggio, in un anelito di speranza. Ogni odio è scacciato dal mio cuore, un grido d’amore avvolge la magia del tuo esserci. Con Maria. Con Gesù.

\*\*\*\*\*

Il “Muro del Pianto”, dinanzi al quale si agitano in preghiera ebrei ultra-osservanti, si erge monolite fra me e l’orizzonte. Troppi muri, troppe barriere fra me e Dio, fra me e l’orizzonte. Avverto il limite del mio essere nel mondo, la non-speranza, l’assedio della mia anima. Sono a disagio. Non mi piace. La cifra di questo mondo per me è l’Amore.

\*\*\*\*\*





Punto focale della giornata: l'Eucarestia.  
 La scelta del luogo per un "Vangelo vissuto".  
 Un calore speciale in una terra speciale, illuminati  
 dalla fede, inebriati da questa nostalgia d'oriente  
 e dall'immersione nel Sacro: riviviamo la storia tanto  
 lontana che avvolge e di cui percepiamo le radici.  
 Ne esco folgorato, più aperto, più percettivo.

\*\*\*\*\*

Laggiù è il "Mar Morto". Lingue di terra saline,  
 sprofondano in un mare oleoso immoto. Orlate  
 di un lembo biancastro: non vita, disperazione  
 della natura, allucinate sotto un sale inesorabile,  
 sprofondate nella terra come un castigo.  
 Non volevo bagnarmi nello Stige. Basta questa  
 inedia mortale! Meglio il deserto: vita a pregare.  
 Dovete scusarmi: non imparerò mai in fila  
 i nomi delle Porte di Gerusalemme.



Storie di conquiste, d'eserciti in transito.  
 Soprattutto la Storia con la esse maiuscola.  
 A me basta pensare a Gesù che entra in città,  
 tra la folla festosa, con palmette e corone di fiori.  
 Ecco Gesù, gli sfioro la veste.  
 Avrà avvertito il mio tocco?  
 Sono felice al pensarlo.

\*\*\*\*\*

Oggi, a Gerico, ho fatto il buffone cavalcando Jeck,  
 un povero dromedario spelacchiato,  
 dai denti gialli corrosi, dalla bocca schiumosa.  
 Gli ho imposto i miei 90 kg: pazienza.  
 Anche Luigi mi ha seguito, dietro i sorrisi  
 degli abitanti, quanto odio represso,  
 quanta ribellione. Nel mio povero arabo  
 ho capito la parola:  
 Ma 'a – vuol dire: caprone.



## *...una testimonianza*

Sono sempre io.

Cafarnaon, Tiberiade, che effetto sentire i nomi di quei luoghi dove è passato Gesù nelle letture come quella della scorsa domenica a messa, poterli immaginare visivamente pensando che si tratta di luoghi reali fisicamente e geograficamente.

Non impalpabile trascendenza e simbolo, ma carnalità e realtà.

È un aspetto che non avevo afferrato.

Gesù si è fatto carne.

Grazie e tanti saluti.

*Antonella*



*Duccio da Boninsegna - Apparizione sul lago di Tiberiade*



\*\*\*\*\*

Suonino le trombe! Grumi di case si inerpicano in equilibri improbabili; finestre si aprono deserte come occhiaie vuote. Pochissimi gli abitanti. Quanta ingiustizia disperante. Vedevo uccellacci neri svolazzare come una maledizione. E ti senti vuoto, dentro.

\*\*\*\*\*

Quanti gradini: un saliscendi incredibile. Ma questi posti occorre guadagnarseli, a dispetto dell'età. È l'emblema della vita: su e giù. Il premio sarà immenso.

\*\*\*\*\*

Il Sūq è una miscela di umanità, di colori, di voci, di sudore, di tanti momenti operosi in bottegucce misteriose ovvero in un mercato con i viveri e le verdure e la frutta in mostra. La "Via Dolorosa" è tutto questo, ma è un percorso di penitenza nel caos dell'indifferenza. È difficile concentrarsi ma "il legno" che grava alternativamente sulle nostre povere spalle diventa un gemito di dolore. Avverto la sensazione che questa è la condizione del cristiano nel mondo. La sequenza delle orme che furono di Cristo è esigente e la carica di pathos ti toglie le forze.



\*\*\*\*\*

Nella cripta vi è soltanto il volto in avorio di Maria che dà luce; il corpo in nero è un'immagine medievale che sgomenta. Mi commossi all'Annunciazione: sentii penetrare da quell'"eccomi" che avrebbe sconvolto il mondo. Quel volto d'avorio, bellissimo, mi è parso troppo umano.

\*\*\*\*\*

Aeroporto. Controlli impietosi, sale asettiche, il caleidoscopio dei bagagli. Si ritorna a casa. Un ramoscello d'ulivo – mi è stato donato dal vecchio monaco – starà a capoletto a vegliare i miei sonni. Ma spero di non sognare la Geenna e la valle di Giosafat. Penserò alla "grotta dei pastori" e mi sarà dolce il Natale.

*Giuseppino Saviotti*

# Calendario

Ottobre

Novembre

Dicembre

Gennaio

2012

|      |   |      |  |      |  |
|------|---|------|--|------|--|
| L 1  | Processione dell'Angelo                             | G 1  | Tutti i Santi                              | S 1  | Oratorio - Inizio Raccolta Cesto della Carità      |
| M 2  | Festa dell'Angelo                                   | V 2  | Commemorazione dei defunti                 | D 2  | I DIAVVENTO  |
| M 3  |   | S 3  |  | L 3  | Catechesi ore 17,30                                |
| G 4  |   | D 4  |  | M 4  |  |
| V 5  |   | L 5  |  | M 5  | Consiglio Pastorale Parrocchiale                   |
| S 6  |   | M 6  |  | G 6  | Incontro Anziani ore 15,00                         |
| D 7  | Festa inizio attività ragazzi                       | M 7  | Consiglio Pastorale Parrocchiale           | V 7  |  |
| L 8  |   | G 8  | Incontro Anziani ore 15,00                 | S 8  | IMMACOLATA ore 14,30 Fiorita                       |
| M 9  |   | V 9  |  | D 9  | II DIAVVENTO Termine Cesto Carità - Inaug. Presepe |
| M 10 |   | S 10 | Oratorio 15,00-17,30 Castagnata S. Martino | L 10 |  |
| G 11 | Inizio Anno della Fede                              | D 11 |  | M 11 |  |
| V 12 | Basilica di Classe arrivo urna S. Guido M. Conforti | L 12 | Catechesi ore 17,30                        | M 12 |  |
| S 13 | Inizio incontri Oratorio ore 15,00-17,30            | M 13 |  | G 13 |  |
| D 14 |   | M 14 |  | V 14 | Lectio Divina Arcivescovo                          |
| L 15 | Catechesi ore 17,30                                 | G 15 |  | S 15 | Oratorio ore 15,00 - 17,30                         |
| M 16 |   | V 16 |  | D 16 | III DIAVVENTO inizio novena Natale                 |
| M 17 |   | S 17 | Oratorio ore 15,00 - 17,30                 | L 17 | Catechesi ore 20,30                                |
| G 18 |   | D 18 | Ritiro a Fognano                           | M 18 |  |
| V 19 |   | L 19 |  | M 19 |  |
| S 20 | Oratorio ore 15,00 - 17,30                          | M 20 |  | G 20 |  |
| D 21 | Giornata Missionaria Mondiale                       | M 21 |  | V 21 |  |
| L 22 |   | G 22 |  | S 22 | Oratorio ore 15,00 - 17,30                         |
| M 23 |   | V 23 | Catechesi ore 20,30                        | D 23 | IV DIAVVENTO                                       |
| M 24 | Mercoledì d'Arte                                    | S 24 | Oratorio ore 15,00-17,30                   | L 24 |  |
| G 25 |   | D 25 | Cristo Re Ringraziamento                   | M 25 | NATALE   |
| V 26 | Catechesi ore 20,30                                 | L 26 |  | M 26 | SANTO STEFANO                                      |
| S 27 | Oratorio ore 15,00-17,30                            | M 27 |  | G 27 |  |
| D 28 |   | M 28 |  | V 28 |  |
| L 29 |   | G 29 | Inizio Novena Immacolata                   | S 29 |  |
| M 30 |   | V 30 |  | D 30 | SACRA FAMIGLIA Cena di fine Anno                   |
| M 31 |   |      |  | L 31 |  |

|      |  |
|------|--|
| M 1  | MADRE DI DIO Giornata Mondiale della Pace                |
| M 2  |  |
| G 3  |  |
| V 4  |  |
| S 5  | Festa della Befana                                       |
| D 6  | EPIFANIA - Giornata Mondiale dell'Infanzia Missionaria   |
| L 7  |  |
| M 8  |  |
| M 9  | Consiglio Pastorale Parrocchiale                         |
| G 10 |  |
| V 11 | Lectio Divina Arcivescovo                                |
| S 12 |  |
| D 13 | Festa della Famiglia                                     |
| L 14 | Catechesi ore 17,30                                      |
| M 15 |  |
| M 16 |  |
| G 17 |  |
| V 18 | Inizio Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani  |
| S 19 |  |
| D 20 |  |
| L 21 |  |
| M 22 |  |
| M 23 |  |
| G 24 |  |
| V 25 | Termine Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani |
| S 26 |  |
| D 27 |  |
| L 28 | Catechesi ore 20,30                                      |
| M 29 |  |
| M 30 |  |
| G 31 |  |

# 2013

## Programmazione Pastorale della Parrocchia della Cattedrale di Ravenna

### Febbraio

### Marzo

### Aprile

### Maggio

### Giugno

|   |  |   |  |  |
|---|--|---|--|--|
| V 1   | V 1  | L 1 LUNEDÌ DELL'ANGELO                            | M 1                                      | S 1  |
| S 2   | S 2  | M 2   | G 2                                      | D 2 Corpus Domini                                    |
| D 3 Festa Luce - Benedizione gola e pane - Carnevale Lido Adriano | D 3 III DI QUARESIMA                                 | M 3 Consiglio Pastorale Parrocchiale              | V 3 Lectio Divina Arcivescovo            | L 3  |
| L 4 Catechesi ore 17,30   | L 4  | G 4 Incontro Anziani ore 15,00                    | S 4                                      | M 4  |
| M 5   | M 5  | V 5   | D 5 VI DI PASQUA                         | M 5 Consiglio Pastorale Parrocchiale                 |
| M 6 Consiglio Pastorale Parrocchiale                              | M 6 Consiglio Pastorale Parrocchiale                 | S 6   | L 6                                      | G 6  |
| G 7 Incontro Anziani ore 15,00                                    | G 7 Incontro Anziani ore 15,00                       | D 7 II DI PASQUA - Inizio Settimana Madonna Greca | M 7                                      | V 7  |
| V 8   | V 8 Lectio Divina Arcivescovo                        | L 8 Festa dell'Annunciazione                      | M 8 Consiglio Pastorale Parrocchiale     | S 8  |
| S 9   | S 9  | M 9   | G 9 Pellegrinaggio Anziani               | D 9  |
| D 10 Sfilata Carnevale Cittadino                                  | D 10 IV DI QUARESIMA                                 | M 10  | V 10 Inizio Novena Pentecoste            | L 10   |
| L 11  | L 11   | G 11 Termine Settimana Madonna Greca              | S 11                                     | M 11   |
| M 12 Festa Carnevale in Parrocchia                                | M 12   | V 12 Lectio Divina Arcivescovo                    | D 12 Ascensione Prima Comunione          | M 12   |
| M 13 Le Ceneri inizio Quaresima                                   | M 13   | S 13  | L 13                                     | G 13   |
| G 14  | G 14   | D 14 III DI PASQUA                                | M 14                                     | V 14   |
| V 15  | V 15   | L 15 Catechesi ore 17,30                          | M 15                                     | S 15   |
| S 16  | S 16 Ritiro Fognano                                  | M 16  | G 16                                     | D 16   |
| D 17 I DI QUARESIMA   | D 17 V DI QUARESIMA                                  | M 17  | V 17                                     | L 17   |
| L 18 Catechesi ore 20,30  | L 18   | G 18  | S 18                                     | M 18   |
| M 19  | M 19   | V 19  | D 19 Pentecoste Cresima                  | M 19   |
| M 20  | M 20   | S 20  | L 20                                     | G 20   |
| G 21  | G 21   | D 21 IV DI PASQUA                                 | M 21                                     | V 21 Lectio Divina Arcivescovo Sagra di San Giovanni |
| V 22 Lectio Divina Arcivescovo                                    | V 22 Via Crucis Cittadina ore 20,30                  | L 22 Pellegrinaggio della Fede                    | M 22                                     | S 22 Sagra di San Giovanni                           |
| S 23  | S 23   | M 23 Pellegrinaggio della Fede                    | G 23                                     | D 23 Sagra di San Giovanni                           |
| D 24 II DI QUARESIMA Giornata Dioc. Pro-seminario                 | D 24 LE PALME  | M 24 Pellegrinaggio della Fede                    | V 24                                     | L 24 Sagra di San Giovanni                           |
| L 25  | L 25   | G 25 Pellegrinaggio della Fede                    | S 25 Pellegrinaggio Mariano              | M 25 Sagra di San Giovanni Conclusione e cena finale |
| M 26  | M 26   | V 26  | D 26 SS. Trinità                         | M 26   |
| M 27  | M 27 S. Messa Crismale ore 18,00                     | S 27  | L 27                                     | G 27   |
| G 28  | G 28 GIOVEDÌ SANTO ore 18,00 Cena dell'Agnello 20,00 | D 28 V DI PASQUA                                  | M 28                                     | V 28   |
|   | V 29 VENERDÌ SANTO ore 18,00 Passione del Signore    | L 29 Catechesi ore 20,30                          | M 29                                     | S 29   |
|   | S 30 SABATO SANTO ore 21,00 Veglia Pasquale          | M 30  | G 30 ore 20,30 processione Corpus Domini | D 30   |
|   | D 31 S. PASQUA                                       |   | V 31                                     |  |

# Musical Mamma Mia!

**D**omenica 24 giugno è andato finalmente in scena lo spettacolo tanto atteso: Mamma mia.

Difficile raccontare la storia di come è nato, sicuramente possiamo dire che è stato appassionante.

Certo non semplice, a qualcuno è sembrato un po' fuori luogo e di scarsi valori, ma si accettano tutte le critiche, e il risultato ha risposto a chi aveva sollevato queste obiezioni, è stato quello di un'emozione indecifrabile.

Musica coinvolgente, scenografie ricche, attori decisi e convinti, il tutto condito da un'anteprima d'eccezione, un aperitivo altra novità per la Festa di san Giovanni in Fonte...

Ed ecco che non questo mix di eventi siamo riusciti a raggiungere quota 300 persone, nonostante, in quella stessa serata giocasse l'Italia per la semifinale degli Europei...

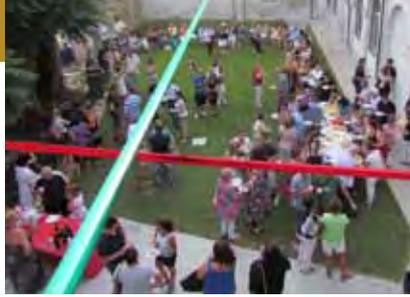
Questo musical è nato alla volontà di mettersi nuovamente in gioco. Dalla passione per il ballo, il canto e la recitazione. Nasce dall'amore che lega l'arte all'essere umano.

Iniziare non è stato facile, e proprio quando stavamo decidendo di smettere e di rinunciare per una scarsa, per non dir proprio nulla, partecipazione da parte dei ragazzi, le cose sono cambiate.

Dopo 1 anno di ricerca ecco che iniziano ad arrivare le prime persone. Sono poche, ma si inizia.

E così con il passare dei mesi inizia a spargersi la voce, fino ad arrivare al 24 giugno quando abbiamo portato in scena il nostro spettacolo.





Come in tutti i gruppi che si rispettino ci sono stati alti e bassi, comprensioni e incomprensioni, ma questo non ci ha fermato! Il musical non ha protagonisti, non ha attori principali e attori secondari.

Tutti sono fondamentali, tutti sono stati indispensabili alla buona riuscita. C'erano ragazzi esperti, che fare musical è il loro pane quotidiano, ma a loro si sono affiancati ragazzi e bambini che si sono avvicinati per la prima volta a questo meraviglioso mondo.

Lo sforzo è stato tanto, le prove in alcuni momenti sono state estenuanti, ma il bello è stato anche questo. Obiettivo primario è sempre stato quello di divertirsi, di creare dei momenti di svago, dove poter abbandonare i pensieri e le preoccupazioni fuori dalla porta... Certo non si è mai persa la via della buona realizzazione del Musical, ma si sa... solo divertendosi le cose sono riuscite alla grande!

Per questo ringraziamo tutti quanti hanno partecipato, gli attori, gli sponsor, lo staff tecnico e chi ha collaborato alla buona riuscita dello spettacolo.

*Sono disponibili i DVD del Musical:  
per prenotarlo contattare Michele 3491343667*





GREST

# di soltanto una parola

*“Passpartù – di soltanto una parola”,  
questo è il tema che ha guidato*

*35 bambini e ragazzi della parrocchia*

*durante questa esperienza estiva,*

*riproposta per il secondo anno, presso la casa del Dono*

**D**al 27 al 31 agosto, dalle 8.30 alle 17, i ragazzi si sono visti coinvolti a vivere un “estate attiva”, capitanati da 9 animatori della parrocchia e, ovviamente, don Guido. Il nostro obbiettivo era far capire ai ragazzi l'importanza delle parole, anche Gesù ha usato tanto la parola e, guardando a Lui, e al modo attraverso il quale ha utilizzato la parola umana, abbiamo scoperto quale grande dono e responsabilità è per noi poter parlare.

PASSPARTÚ ci ricorda quella speciale chiave che apre più serrature, ci ricorda che se vogliamo capire il senso delle parole che accompagnano la nostra vita non possiamo limitarci alle nostre forze ma ci dobbiamo far accompagnare dalla parola di Gesù, l'unica Parola che apre i significati più profondi di tutte le altre. In generale le giornate erano tutte organizzate seguendo uno schema-tipo composto da un momento di riflessione e preghiera, laboratori, pranzo, giochi e merenda.





Per chi ricorda, col campo al parco del Carnè del 2-3 giugno avevamo detto che abbiamo cercato di piantare un seme nel cuore dei ragazzi e, il Grest, è stata la prima occasione per poter cercare di raccogliere ciò che avevamo seminato e piantare altri semi. I ragazzi, con nostra grande gioia, hanno risposto bene, in particolar modo l'ex gruppo del postCresima (ribattezzato quest'anno gruppo ADO, da adolescenti) che si sono visti incaricati del ruolo di "animatori". Con grande impegno hanno contribuito alla buona riuscita del Grest, aiutando nella preparazione dei giochi, hanno seguito e accompagnato i più piccoli durante i laboratori e i giochi, e hanno prestato servizio durante i pranzi e le merende.

I momenti di riflessione, guidati da don Guido, sono serviti come filo conduttore di ogni singolo giorno, impostando una parola chiave come cardine durante la giornata e un impegno da seguire. I laboratori sono stati molto sentiti dai ragazzi, anche perché quest'anno, per ogni giornata, hanno potuto decidere loro quale seguire, scegliendo sempre tra due tre proposte. Fra le scelte ricordiamo i laboratori di mosaico, ceramica, murales, gomma crepla, cucina, sbalzo su rame e sistemazione della cappellina nel giardino dell'episcopio, che diventerà il nostro punto di appoggio durante l'oratorio invernale.





Durante ogni giornata venivano fatti due o tre giochi a cui i ragazzi hanno sempre partecipato con grande gioia e divertimento. Particolarmente sentiti sono stati i grandi giochi d'acqua, i percorsi a staffetta e il gioco del "dipinto offeso" in cui i genitori si sono visti tornare a casa i ragazzi con la faccia "leggermente" colorata. Sentendo i commenti positivi dei ragazzi e i ringraziamenti da parte dei genitori, non possiamo che essere contenti del lavoro svolto e, tutte le nostre paure, si sono trasformate in gioia e "voglia di fare ancora di più". Il Grest è ufficialmente terminato venerdì 14 settembre con la "notte magica".

La serata ha avuto inizio con l'accensione del grande braciere e l'inaugurazione della cappellina dell'oratorio nel giardino dell'episcopio, sono seguiti musiche e bans, un ricco buffet, la proiezione video dedicato alle giornate di Grest e distribuzione di ricordini da parte di don Guido e degli animatori.

La serata si è conclusa in maniera "pirotecnica", con fuochi d'artificio e lancio dei palloncini dove, precedentemente, ogni ragazzo aveva appeso un suo pensiero o preghiera. Si è voluto dare un messaggio "forte" ai ragazzi, sperando che rimanga impresso nei loro cuori e che, a loro volta, diventino fuochi accesi!!!

Concludo ringraziando don Guido, per il suo contributo e fiducia, gli altri educatori, per l'impegno e la gioia che hanno saputo donare, gli "animatorini", per la loro preziosa collaborazione, Luciana e tutte le altre persone della comunità, che ci hanno aiutato e sostenuto, e, naturalmente, i bambini e ragazzi che ci hanno donato la loro "rumorosa e gioiosa" presenza.

*Alex*

*Sono disponibili i DVD del Grest:  
per prenotarlo contattare Michele 3491343667*



# LA COMUNITÀ UNIVERSITARIA RACCONTA



Durante i cinque giorni di GREST, dal 27 agosto al 31 agosto, ho avuto l'occasione di passare molto tempo con i miei migliori amici.

Tutto quanto è stato bello e allegro, ma soprattutto indimenticabile. Per questo voglio già ringraziare gli animatori, Don Guido e ultimi, ma non per importanza Luciana e Paolo, i nostri fantastici cuochi.

Il pomeriggio è stato bellissimo perché abbiamo fatto moltissimi giochi e ci siamo divertiti tutti. Gli altri giorni sono stati molto belli, e noi ADO, abbiamo potuto contribuire all'animazione delle giornate.

Come? Facendo percorsi per i giochi, apparecchiando e sparcchiando, e l'ultimo giorno, dopo mie infinite moine (nota di chi corregge: Francesco è fatto così...), anche pulire e sgomberare tutto il Dono.

Il pomeriggio dell'ultimo giorno, noi ADO, abbiamo passato un'oretta indimenticabile, girando per il quartiere a vendere magliette del GREST. Dato che gli altri ADO erano timidi, io ho dovuto fare figuracce una dietro l'altra... però mi sono divertito.

Al ritorno dalla nostra "avventura" abbiamo fatto merenda con gli animatori. La merenda era a base di tè, risate e battute.

*Francesco D'Apolito*



# Jump – il salto della Fede

**D**omenica 7 ottobre è stato dato il via all'anno oratoriano con una grande festa aperta a tutta la comunità.

Il tutto ha avuto inizio con la Messa comunitaria, Messa che ha visto stravolgere la “tranquilla” routine domenicale ai parrocchiani. La funzione è stata animata dagli animatori e i gruppi ADO e PRE-ADO durante i canti e le letture. Dopo un “timido” inizio, e titubanza generale, possiamo dire che questa “sfida” ha pienamente soddisfatto tutti. Durante la messa è stato consegnato il Mandato agli educatori e animatori ed è stata rinnovata la fiducia che don Guido ha in noi.

All'offertorio è stato donato anche il logo di questo oratorio e quindi il tema che ci accompagnerà durante tutto l'anno, appunto JUMP – Il salto della Fede.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo comunitario e un piccolo laboratorio di origami, la parola d'ordine è stata GRANDI GIOCHI, in cui, per la prima volta nell'oratorio di S. Giovanni in Fonte (O.S.G.F.) hanno partecipato anche i genitori, evento che ha dato grande gioia e felicità a tutti noi (e qualche acciaccio a loro). La festa si è conclusa con una merenda a base di pane e nutella... ah, naturalmente il panino era lungo due metri, o le cose si fanno con stile o non le facciamo proprio!

Fra i bambini abbiamo visto facce “vecchie” e alcune di nuove, questo vuol dire che il nostro lavoro è stato apprezzato è che l'O.S.G.F. Sta facendo già il suo salto della Fede, salto iniziato da pochi due anni fa, salto che, nell'Anno della Fede, speriamo possa essere fatto da molti... voi siete pronti per il grande salto?





# Programma delle attività Ottobre Dicembre 2012

A partire da sabato 13 Ottobre riprendono le attività oratoriane del sabato pomeriggio, aspettiamo tutti i bambini e i ragazzi dalle 15.00 alle 17.30, presso la Casa del Dono. Il pomeriggio sarà animato dagli animatori, che proporranno giochi, laboratori creativi e di manualità, uscite ed attività formative.

L'invito è rivolto a tutti, più siamo, più ci divertiamo, dai bambini di 6 anni a quelli di 99, per cui facciamo girare la voce, sarebbe bello vedere tutti i ragazzi che partecipano alle attività di catechismo e tutti quelli della parrocchia.

N.B. : il pomeriggio in oratorio è un'attività che apre alla socializzazione tra i ragazzi, alle relazioni come la condivisione e la collaborazione, vi invitiamo a non perdere questa opportunità privilegiando i compiti. Organizzatevi per TEMPO!

Anche i genitori saranno protagonisti di questo anno oratoriano, in che modo? A loro chiediamo la disponibilità di un'ora al sabato pomeriggio, indicativamente dalle 15.30 alle 16.30, per preparare a turno la merenda per i ragazzi.

Visto che ogni gruppo ha un proprio nome identificativo, lo chiameremo "MAMMA E PAPA' BAR".

Si potrà confermare la propria disponibilità segnandosi sul calendario turni appeso alla bacheca del Dono.

*Cerchiamo persone disponibili a suonare la chitarra, per formare il "Coretto del Sottoscala della Cattedrale".*





# Anno della Fede nella Diocesi

## Ecco alcune tappe diocesane:

1. Corso formazione diocesano “Gesù è il Signore: per una fede annunciata, testimoniata e vissuta”  
Luogo: S. Simone e Giuda  
Giorni: Lunedì di novembre: 12.19.26  
Lunedì di dicembre: 3.10
2. In tutte le Parrocchie  
Diffondere il Catechismo della Chiesa Cattolica e farne oggetto di Catechesi.
3. Per tutti e per ogni comunità: ogni giorno la recita del Credo.  
Verrà dato a tutti il cartoncino con l’immagine e il Credo.
4. Per tutte le comunità, la riflessione sulla lettera pastorale “Educare alla vita di Fede”.
5. Per quanto riguarda la scelta pastorale ogni comunità è invitata a:
  - celebrazioni vicariali;
  - esercizi spirituali;
  - attività giovanili.
6. Pellegrinaggi ai luoghi “dove il Signore ha lasciato un segno della sua presenza e del suo amore”.
7. A tutti: testimoniare la vita di fede:
  - Con umiltà, amore e coraggio;
  - Vivere in serenità e gioia la vita di fede: in famiglia, tra gli amici, con i vicini di casa, con compagni di lavoro, studio, divertimento;
  - Raccontare agli altri la propria esperienza di fede.